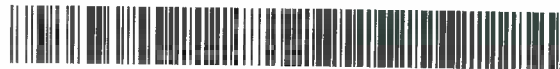


IL PRESIDENTE

IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L.N. 74/2012

CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

**DECRETO n.100 del 21 gennaio 2015**

Liquidazione della seconda tranches di contributo all' impresa M.B. S.R.L., che ha presentato domanda ai sensi dell'Ordinanza n. 91/2013 (Ordinanza n. 23/2013 e ss.mm.ii), concernente il finanziamento degli interventi di rimozione delle carenze strutturali finalizzati alla prosecuzione delle attività per le imprese insediate nei territori colpiti dal sisma del maggio 2012 e il miglioramento sismico, nel caso di erogazione del contributo in *due soluzioni*.

Visti:

- Il Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito dalla legge 1 agosto 2012, n. 122, e in, in particolare, gli articoli 1, 2, 3, 11 e 11 bis del suddetto decreto legge;
- l'art. 10, comma 13 del Decreto- Legge 22 giugno 2012, n. 83 convertito con modificazioni dalla Legge del 7 agosto 2012 n. 134;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, assunto di concerto con i Ministri dell'Economia e delle Finanze e del Lavoro e delle Politiche Sociali, 28 dicembre 2012, recante "Riparto dei finanziamenti tra le regioni interessate e criteri generali per il loro utilizzo ai fini degli interventi di messa in sicurezza anche attraverso la loro ricostruzione, dei capannoni e degli impianti industriali a seguito degli eventi sismici che hanno colpito le regioni Emilia-Romagna, la Lombardia e il Veneto" (G.U. n. 45 del 22/02/2013), (in seguito DPCM 28 dicembre 2012);

Visti altresì:

- l'Ordinanza n. 75 del 15 novembre 2012 e ss.mm.ii., concernente l'istituzione del Soggetto Incaricato dell'Istruttoria – SII;
- l'Ordinanza n. 5 del 30 gennaio 2013, concernente l'istituzione dei nuclei di valutazione a supporto del SII (Soggetto Incaricato dell'Istruttoria);
- l'Ordinanza n. 23 del 22 febbraio 2013, recante "Modalità e criteri per la concessione alle imprese di contributi in conto capitale ai sensi dell'art. 3 del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito, con modificazioni, nella Legge 1 agosto 2012 n.

122, a valere sulle risorse di cui all'art. 10, comma 13 del Decreto- Legge 22 giugno 2012, n. 83 convertito, con modificazioni, nella Legge 7 agosto 2012 n. 134 – Finanziamento degli interventi di rimozione delle carenze strutturali finalizzati alla prosecuzione delle attività per le imprese insediate nei territori colpiti dal sisma del maggio 2012” e ss.mm.ii”;

- l'Ordinanza n. 52 del 29 aprile 2013, recante “Modifiche all'Ordinanza n. 23 del 22 febbraio 2013 come modificata dall'Ordinanza 26 del 6 marzo 2013 “ Modalità e criteri per la concessione alle imprese di contributi in conto capitale ai sensi dell'art. 3 del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito, con modificazioni, nella Legge 1 agosto 2012 n. 122, a valere sulle risorse di cui all'art. 10, comma 13 del Decreto- Legge 22 giugno 2012, n. 83 convertito, con modificazioni, nella Legge 7 agosto 2012 n. 134 – Finanziamento degli interventi di rimozione delle carenze strutturali finalizzati alla prosecuzione delle attività per le imprese insediate nei territori colpiti dal sisma del maggio 2012” e ss.mm.ii”;

- l'Ordinanza n. 91 del 29 luglio 2013, recante “Nuove modalità e criteri per la concessione alle imprese di contributi in conto capitale ai sensi dell'art. 3 del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni nella Legge 1 agosto 2012 n. 122, a valere sulle risorse di cui all'art. 10, comma 13 del Decreto- Legge 22 giugno 2012, n. 83 convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012 n. 134 – Finanziamento degli interventi di rimozione delle carenze strutturali finalizzati alla prosecuzione delle attività per le imprese insediate nei territori colpiti dal sisma del maggio 2012” e il miglioramento sismico”;

- l'Ordinanza n. 158 del 23 dicembre 2013 , recante “ Proroga dei termini e parziale modifica dell'Ordinanza n. 91 del 29 luglio 2013, recante “Nuove modalità e criteri per la concessione alle imprese di contributi in conto capitale ai sensi dell'art. 3 del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni nella Legge 1 agosto 2012 n. 122, a valere sulle risorse di cui all'art. 10, comma 13 del Decreto- Legge 22 giugno 2012, n. 83 convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012 n. 134 – Finanziamento degli interventi di rimozione delle carenze strutturali finalizzati alla prosecuzione delle attività per le imprese insediate nei territori colpiti dal sisma del maggio 2012” e il miglioramento sismico”;

- l'Ordinanza n. 8 del 6 febbraio 2014, “Proroga dei termini per la presentazione della documentazione delle spese sostenute con riferimento ai termini per la presentazione delle domande”;

- l'Ordinanza n. 75 del 24 novembre 2014, concernente la proroga dei termini e parziale modifica dell'Ordinanza n. 158 del 23 dicembre 2013;

- l'Ordinanza n. 79 dell'8 luglio 2013 “Approvazione dello schema di convenzione con INVITALIA - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. per il supporto al Commissario Delegato nell'esecuzione delle

attività afferenti alle procedure di concessione di contributi previsti dall'Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii, e per fronteggiare le esigenze delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del maggio 2012 nel territorio della Regione Emilia-Romagna" con la quale si dispone tra l'altro di stipulare con la società INVITALIA - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A , apposita convenzione per attività di supporto al Commissario Delegato, afferenti alle procedure di istruttoria, concessione e liquidazione dei contributi relativi all'Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii. e all'Ordinanza n. 23/2012 e ss.mm.ii, nonché l'attività di assistenza legale a supporto del procedimento amministrativo, in ottemperanza a quanto disposto dall'Ordinanza n. 75/2012;

- la convenzione sottoscritta in data 11 settembre 2013 fra il Commissario Delegato e l'Amministratore Delegato della società INVITALIA- Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A;

- l'Ordinanza n. 44 del 30 maggio 2014, concernente ulteriori modifiche alle Ordinanze n. 75 del 15 novembre 2012 e n. 5 del 30 gennaio 2013;

Preso atto che, il giorno 29 dicembre 2014, si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini, che, da tale data, ricopre anche le funzioni di Commissario Delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, secondo il disposto dell'art. 1 del Decreto- Legge 6 giugno 2012 , n. 74, convertito con modificazioni, dalla Legge 1 agosto 2012, n. 122;

Richiamati in particolare:

- l'articolo 2, della sopra citata Ordinanza n. 91/2013, che stabilisce le tipologie di beneficiari del contributo;

- l'articolo 4, comma 2, della sopra citata Ordinanza n. 91/2013, che individua le tipologie di interventi finanziabili come segue:

A) Opere connesse all'eliminazione di una o più delle carenze di seguito specificate:

- 1) mancanza di collegamenti tra elementi strutturali verticali ed elementi strutturali orizzontali e tra questi ultimi;
- 2) presenza di elementi di tamponatura prefabbricati non adeguatamente ancorati alle strutture principali;
- 3) presenza di scaffalature non controventate portanti materiali pesanti che possono nel loro collasso coinvolgere la struttura principale causandone il danneggiamento o il collasso;
- 4) eventuali altre carenze fra cui quelle a carri ponte, macchinari o impianti.

B) Spese accessorie e strumentali funzionali alla eliminazione delle carenze sopra richiamate ritenute indispensabili per la completezza degli interventi, comprese eventuali spese per prove tecniche e indagini diagnostiche in loco;

C) Interventi di miglioramento sismico;

D) Spese tecniche di progettazione, esecuzione, direzione lavori, verifica e ove previsto collaudo, nonché la spesa relativa al rilascio del certificato di agibilità sismica provvisorio nel limite massimo del 10% del totale delle sopracitate voci A) + B) + C);

- l'articolo 5, della sopra citata Ordinanza n. 91/2013 che, in relazione ai suddetti interventi, stabilisce:

- che l'agevolazione prevista consiste in un contributo in conto capitale fino ad una misura massima corrispondente al 70% della spesa ritenuta ammissibile, con una spesa minima ritenuta ammissibile pari ad € 4.000,00;
- che il contributo concedibile non potrà, in ogni caso, superare:
 - Euro 149.000, per beneficiario, nel caso di interventi, anche su più immobili, finalizzati alla sola rimozione delle carenze strutturali (contributo riferito alle spese ammissibili del paragrafo 4 punti A – B- D);
 - Euro 149.000, per beneficiario, nel caso di interventi, anche su più immobili, finalizzati al solo miglioramento sismico (contributo riferito alle spese ammissibili del paragrafo 4 punti C e D);
 - Euro 200.000 complessivi per beneficiario, nel caso di interventi, anche su più immobili e anche attraverso più domande, riguardanti entrambi gli interventi di rimozione delle carenze strutturali e di miglioramento sismico,(contributo riferito alle spese ammissibili del paragrafo 4 punti A-B-C-D); In tal caso è necessario allegare alla domanda le informazioni, verificabili sui siti delle Prefetture, richieste dai nuovi controlli antimafia introdotti dal D.Lgs n. 159/2011 e successive modifiche e integrazioni;
- che l'erogazione del contributo potrà avvenire secondo le seguenti modalità:
 - in un'unica soluzione, qualora le spese relative agli interventi siano interamente quietanzate e rendicontate entro il termine di presentazione della domanda;
 - per interventi superiori all'importo di € 50.000.00, in due soluzioni:
 - a) con una prima erogazione del contributo, sulla base di spese interamente quietanzate e corrispondente ad almeno il 35% del valore complessivo dell'intervento;
 - b) con una successiva erogazione a saldo, sulla base della restante documentazione di spesa da presentare entro il 31 dicembre 2013, termine prorogato con le succitate Ordinanza n.158/2013 e successiva Ordinanza n.8/2014, al 31 maggio 2015;

Richiamato altresì il comma 6, Art. 2, del sopracitato DPCM 28 dicembre 2012, nel quale si stabilisce che gli interventi oggetto di agevolazione dovranno concludersi entro il termine perentorio di 24 mesi decorrenti dalla data di esecutività dell'atto di concessione del contributo (termine finale di ammissibilità);

Dato atto che le risultanze dell'attività istruttoria espletata da INVITALIA, in relazione a quanto previsto dall'Ordinanza n.79/2013 e sottoposte alle procedure di valutazione in capo al Soggetto Incaricato dell'Istruttoria – SII con il supporto dell'apposito Nucleo di valutazione, sono contenute nei verbali, conservati agli atti del Servizio e che anche tutta la documentazione integrativa eventualmente richiesta nella fase di istruttoria in capo al Soggetto incaricato Istruttoria – SII, è conservata sull'applicativo web Sfinge;

Considerato che, negli esiti istruttori contenuti nei citati verbali del nucleo di valutazione sono evidenziate, fra l'altro, per ogni intervento per gli interventi ammissibili:

- l'importo totale della spesa rendicontata dall'impresa richiedente;
- l'importo totale della spesa ammessa dal Nucleo di valutazione;
- l'importo totale delle spese eventualmente non ammesse
- l'importo del contributo da liquidare

Considerato altresì l'articolo 8 dell'ALLEGATO A della sopra citata Ordinanza n. 91/2013 che, in relazione ai suddetti interventi, disciplina le modalità di erogazione del contributo in *due soluzioni* stabilendo, fra l'altro, che le eventuali richieste di saldo (punto 5.8 modalità b) devono essere compilate esclusivamente tramite specifica applicazione web, le cui modalità di accesso sono contenute sul sito internet "www.regione.emilia-romagna.it/terremoto";

Visto il proprio decreto di concessione n. 545 del 7 aprile 2014, relativamente all'impresa **M.B. S.R.L.** progressivo n.114 dell'Allegato 3 con il quale si è provveduto alla concessione e liquidazione del contributo alle imprese ritenute ammissibili, tenendo conto in particolare che, secondo le disposizioni contenute all'art.5 dell' ALLEGATO A dell' Ordinanza n. 91/2013, ai soggetti beneficiari aventi inoltrato la domanda di eliminazione delle carenze strutturali in modalità *due soluzioni*, rispetto all'importo concesso, è stata effettuata una prima erogazione del contributo, sulla base delle spese interamente quietanzate e corrispondenti ad almeno il 35% del valore complessivo dell'intervento;

Considerato inoltre che **M.B. S.R.L.** indicata nell'Allegato 1, parte integrante del presente provvedimento, ha provveduto all'inoltro della restante documentazione di spesa entro i termini stabiliti dall' Ordinanza n. 91 e successiva Ordinanza n. 158 del 23 dicembre 2013 con protocollo in entrata CR- 41751 – 2014;

Preso atto pertanto che le verifiche amministrative effettuate sulla documentazione di spesa inoltrata a rendiconto dalla suddetta impresa e le risultanze istruttorie ad oggi acquisite, sono contenute nel verbale dell'apposito Nucleo di valutazione tenutosi nella seduta del 22 dicembre 2014 protocollo CR – 2015 –144 e che tutta la documentazione di riferimento alle domande, nonché quella integrativa eventualmente

richiesta nella fase di istruttoria e di verifica della rendicontazione in capo al Soggetto Incaricato dell' Istruttoria – SII, è conservata sull'applicativo web Sfinge;

Dato atto inoltre che agli interventi ammessi con il presente provvedimento elencati nell'Allegato 1, è stato assegnato il Unici di Progetto (C.U.P.) a fianco di ciascuno indicato, in ottemperanza di quanto previsto dalla L. 16 gennaio 2003 n. 3, art. 11; tale codice (C.U.P.) dovrà essere riportato in tutta la documentazione contabile e di pagamento relativa al progetto;

Dato atto altresì che:

➤ le domande risultate ammissibili sono finanziate nei limiti delle risorse assegnate alla Regione Emilia-Romagna dal DPCM 28 dicembre 2012, pari ad € 72.843.750,00, secondo i criteri fissati dall'Ordinanza n.23 del 22 febbraio 2013 e ss.mm.ii.;

➤ presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Bologna, a favore del Commissario Delegato, è aperta la contabilità speciale n. 5699, D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni, dalla Legge 1 agosto 2012, n. 122;

Verificata la copertura finanziaria dei contributi previsti nell' Allegato 1 del presente provvedimento e che le risorse disponibili risultano sufficienti a finanziare le domande di contributi ritenuti ammissibili;

Ritenuto pertanto, sulla base di quanto precedentemente esposto, di:

- di approvare l'Allegato 1, parte integrante del presente provvedimento, nel quale per l'impresa **M.B. S.R.L.** che ha inoltrato la domanda di eliminazione delle carenze strutturali nel caso di erogazione del contributo in *due soluzioni*, e alla quale è già stata effettuata una prima erogazione, è evidenziato il corrispondente contributo da liquidare in seconda tranche;

- liquidare sulla contabilità speciale n. 5699, aperta presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Bologna, a favore del Commissario Delegato, D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni, dalla Legge 1 agosto 2012, n. 122, la somma complessiva pari ad € 27.883,46, secondo quanto indicato a fianco dell'impresa di cui all' Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, quale successiva erogazione a saldo del contributo concesso (seconda tranche), effettuata sulla base della restante documentazione di spesa inoltrata entro i termini stabiliti, tenendo conto che, a fronte di una minor spesa ammissibile si registra una economia pari ad € 2.903,84, che tornano nella disponibilità del fondo di cui al DPCM 28 dicembre 2012, per successive assegnazioni;

- incaricare per il pagamento l'Agenzia Regionale di Protezione Civile per gli adempimenti di competenza;

Tenuto conto della Circolare n. 27/RGS del 23 settembre 2011 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, in particolare all'ultimo capoverso del punto 3, avente ad oggetto "Decreto ministeriale 18 gennaio 2008, n.40, concernente "Modalità di attuazione dell'articolo 48-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n.602,

recante disposizioni in materia di pagamenti da parte delle Pubbliche Amministrazioni” – Ulteriori chiarimenti.”;

Richiamato il D.L. 6 settembre 2011, n. 159 avente ad oggetto “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 13/08/2010, n. 136” ed in particolare l’art. 83, comma 3 lett. e), il quale stabilisce che la documentazione antimafia non è richiesta per i provvedimenti, gli atti, i contratti e le erogazioni il cui valore complessivo non supera i 150.000,00 euro;

Considerato che tutti i contributi concessi con il presente provvedimento sono inferiori all’importo di 150.000,00 euro e che pertanto non è necessaria l’acquisizione della “documentazione antimafia”;

Richiamate:

- la legge 13 agosto 2010, n. 136 avente ad oggetto “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” e successive modifiche;
- la determinazione dell’Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n. 4 recante “Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell’art. 3 della Legge 13 agosto, n. 136”;
- l’art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione”;

Dato atto pertanto che, che ai sensi della normativa sopracitata, per ogni impresa beneficiaria del contributo, è stato acquisito il Documento di regolarità contributiva (DURC), conservato agli atti;

Visto il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, in particolare:

- il comma 2 dell’articolo 26 “Obblighi di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati”;
- l’articolo 27 “Obblighi di pubblicazione dell’elenco dei soggetti beneficiari”;

DECRETA

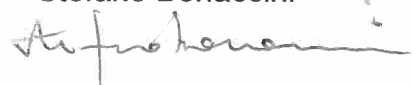
per le motivazioni espresse in premessa e che si intendono integralmente riportate:

- di prendere atto che, in riferimento alle procedure, alla modalità di istruttoria, alla valutazione degli interventi nel caso di richiesta di saldo del contributo in due soluzioni e di liquidazione dello stesso, sono state rispettate le indicazioni previste in particolare dall’Ordinanza n.91 del 29 luglio 2013;

- di prendere atto altresì che, le risultanze istruttorie ad oggi acquisite relativamente all'impresa elencata in Allegato 1, parte integrante del presente provvedimento, sono contenute nel verbale dell'apposito Nucleo di valutazione riunito nella seduta del 22 dicembre 2014 protocollo CR – 2015 –144 e che tutta la documentazione di riferimento alle domande, nonché quella integrativa eventualmente richiesta nella fase di istruttoria e di verifica della rendicontazione in capo al Soggetto Incaricato dell'istruttoria – SII, è conservata sull'applicativo web Sfinge;
- di approvare l'Allegato 1, parte integrante del presente provvedimento, nel quale per l'impresa **M.B. S.R.L.** che ha inoltrato la domanda eliminazione delle carenze strutturali nel caso di erogazione del contributo in *due soluzioni* e alla quale è già stata effettuata una prima erogazione, con il decreto del Commissario Delegato n. 545 del 7 aprile 2014, è evidenziato il corrispondente contributo da liquidare in seconda tranche;
- di liquidare sulla contabilità speciale n. 5699, aperta presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Bologna, a favore del Commissario Delegato D.L.74/2012 convertito con modificazioni, dalla Legge 1 agosto 2012, n. 122, all'impresa di cui all'Allegato 1, parte integrante del presente provvedimento, la somma complessiva pari ad € 27.833,46, secondo quanto indicato nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di evidenziare che, come indicato nell'Allegato 1, a fronte di una minor spesa rendicontata ammissibile si registra un'economia pari ad € 2.903,84, che tornano nella disponibilità del fondo di cui al DPCM 28 dicembre 2012, per successive assegnazioni;
- di incaricare l'Agenzia Regionale di Protezione Civile per l'emissione dei rispettivi ordinativi di pagamento a favore delle imprese di cui all'Allegato 1 del presente provvedimento, sulla contabilità speciale n. 5699, intestata a "Commissario Delegato , D.L. n. 74/2012 convertito con modificazioni, dalla Legge 1 agosto 2012, n. 122";
- di dare atto altresì che le domande risultate ammissibili sono finanziate nei limiti delle risorse assegnate alla Regione Emilia-Romagna dal DPCM 28 dicembre 2012, pari a 72.843,750 Euro, secondo i criteri fissati dall'Ordinanza n.91 del 29 luglio 2013;
- di dare atto infine che secondo quanto previsto dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, si provvederà con riferimento alla concessione di cui al presente provvedimento, al rispetto degli adempimenti di pubblicazione ivi previsti.

Bologna li, 21 GEN. 2015

Stefano Bonaccini



ALLEGATO 1 – erogazione del contributo in due soluzioni, liquidazione seconda tranche

N.	Prot.	Ragione Sociale	Codice Fiscale	Partita Iva	Sede legale Comune	Prov.	Modalita' erogazione	interventi	Spesa ammessa	Contributo totale concesso (70% spesa ammessa)	Spesa quietanzata ammessa 1 ^a TRANCHE	Contributo liquidato 1 ^a TRANCHE	Spesa quietanzata ammessa 2 ^a TRANCHE	Contributo da liquidare 2 ^a TRANCHE	verifica contributo totale erogato	economia	CUP
1	CR-32553-2014	M.B. SRL	00367040375	00505791202	Crevalcore	MO	Due Soluzioni	Carenze strutturali	71.404,32	49.983,02	27.422,46	19.195,72	39.833,51	27.883,46	47.079,18	2.903,84	E32C12000440008
		TOTALI							71.404,32	49.983,02	27.422,46	19.195,72	39.833,51	27.883,46	47.079,18	2.903,84	